



COMUNE DI BROCCOSTELLA

PROVINCIA DI FROSINONE

CAP 03030 P.zza Municipio 1 (tel. 0776/89281 fax 0776/871629) Indirizzo e-mail: info@comune.broccostella.fr.it - C.F. e P. I 00283490605

OGGETTO: MANIFESTAZIONI CULTURALI DEDICATE AL GRANDE TENORE/COLLEZIONISTA GENNARO EVANGELISTA GORGA.

L'iniziativa che ci proponiamo di portare a compimento è finalizzata a sensibilizzare le istituzioni in merito al progetto della realizzazione di un museo dedicato alla figura di Evan Gorga, famoso tenore collezionista vissuto tra la fine del secolo XIX e il XX ed originario di Broccostella.

Il paese di Broccostella è da sempre legato alla figura di Evan Gorga, che costituisce il nostro orgoglio e rappresenta uno degli emblemi cittadini.

L'interessamento dell'amministrazione comunale, supportata e spinta dall'entusiasmo della popolazione nei confronti dell'obiettivo della realizzazione del museo, è nata più di dieci anni fa e si è resa ancor più viva dal 2005, anno del 140° anniversario della nascita di Evan Gorga, anno in cui il comune di Broccostella ha organizzato lo specifico evento dal titolo "Al bravo mio primo Rodolfo! G.Puccini", per la presentazione del volume "Il Tenore collezionista" dedicato al Maestro. Evan Gorga, all'anagrafe Gennaro Evangelista Gorga (ma per tutti semplicemente Evan) nacque a Broccostella il 7 Febbraio 1865, precisamente sulle alture di Brocco Alto, nel centro storico, in Via Rua Piana e lì visse gli anni della sua infanzia.

La famiglia Gorga si trasferì a Brocco da Gavignano, in provincia di Roma intorno al 1749, in quanto il trisnonno di Evan, Magno Gorga, sposò la brocchese Orazia Tomassi ed ebbe da lei un figlio di nome Pasquale Antonio Gorga. Evan era figlio di un piccolo proprietario terriero Pietro Gorga e di Matilde De Sanctis di nobili origini.

Il giovane tenore trascorse gli anni della sua infanzia nel paese di Broccostella e sin da piccolo si interessò alla musica prendendo lezioni di canto.

Trasferitosi a Roma, continuò con i suoi studi seguiti dal maestro Franceschetti ed iniziò ad esibirsi come pianista-accompagnatore nella Roma dei primi del '900.

Diventa accordatore di casa reale dimostrando le proprie poliedriche eccellenze nel campo, non solo del canto, ma della musica in generale.

Per una casuale quanto fortunosa vicenda si ritrovò a sostituire il suo amico, grande Tenore Francesco Tamagno, che improvvisamente prima di un concerto a Cagliari diventò afono.

Il futuro Tenore Gorga, debuttò così ufficialmente al Teatro Comunale di Cagliari nella Mignon di Ambroise Thomas il 1° gennaio 1895 interpretando il ruolo di Guglielmo Meister. Con il suo debutto impreveduto non fece assolutamente rimpiangere il già famoso Tamagno, conquistando il plauso del pubblico e della critica, fu così l'inizio di una folgorante carriera da cantante lirico.

Il tenore Gorga era favorito, oltre che dalla splendido e caldo timbro di voce, da un corpo prestante e delle movenze gentili ed eleganti.

Ad un anno dal suo debutto, questo connubio di doti positive convinsero Giulio Ricordi a scritturarlo per vestire i panni di Rodolfo nella prima rappresentazione de La bohème di Puccini. L'opera forse più rappresentativa al mondo che si tenne nel Teatro Regio di Torino il 1° Febbraio 1896 e fu diretta da Arturo Toscanini.

Evan ebbe un successo strepitoso: fu richiamato sul palcoscenico tra applausi ed acclamazioni per ben quindici volte. All'epoca un cantante lirico che fosse anche musicista era una rarità.

Secondo la tradizione Evan, come cantante di successo ricevette in dono dieci corone d'alloro, due catene d'oro, una mazza da passeggio, un orologio da tavolo, un portagiornali, un binocolo di madreperla, un portasigarette e altri gioielli preziosi, che si offrivano ai cantanti di grande fama come valore simbolico.

L'apprezzamento del Tenore continuò a crescere esibizione dopo esibizione, ma nonostante il grande successo, dopo appena quattro anni, Evan Gorga abbandonò la sua carriera lirica che chiuse con una brillantissima rappresentazione de *La bohème* al Teatro Drammatico di Verona, nel gennaio del 1899 senza un'apparente ufficiale motivo (secondo rumors del tempo sarebbe stato spinto ad abbandonare le luci della ribalta dalla moglie gelosa delle continue lusinghe delle numerosissime fans).

Iniziò così a dedicarsi anima e corpo ad una passione che aveva sin da bambino, cioè all'antiquariato e al collezionismo di strumenti musicali.

Il nome di Evan Gorga, oltretutto alla lirica, è accostato forse con ancor maggior importanza alla sua instancabile attività di collezionista in particolare di strumenti musicali.

Grazie alla sua agiata condizione economica ed ai proventi della professione lirica, riuscì negli anni a raccogliere un incredibile numero di oggetti, tanto che nel 1911, espose la sua collezione di strumenti musicali nelle stanze di Castel Sant'Angelo. Successivamente la sua collezione si ampliò talmente tanto che dovette fittare dieci appartamenti comunicanti in Via Cola di Rienzo, questi sembravano il ricco, polveroso, ordinato deposito di un antiquario, ed era in effetti dai mercanti d'antichità della Roma d'inizio '900 che il tenore, scelto da Puccini, si riforniva per alimentare la sua ossessione da collezionista. Fondò quello che fu definito il "Museo Storico Musicale", una sorta di collezione privata visitabile da esperti ed appassionati.

Il Tenore raccolse infatti più di 150.000 oggetti che si componevano non solo di preziosi, rari e storici strumenti musicali, ma anche di reperti archeologici, ferri chirurgici, bronzi, bilance, stucchi, tabacchiere, costumi teatrali, urne, ferri battuti, lapidi e iscrizioni, bambole, vetri antichi, armi, cioè migliaia di oggetti della vita quotidiana per testimoniare l'evoluzione della civiltà dei popoli dall'Arcaico al '900.

Successivamente Evan divise la raccolta in 30 diverse collezioni, tra cui spicca quella degli strumenti musicali d'importanza mondiale.

Una raccolta di tal portata espose il Collezionista a seri problemi finanziari, ma Gorga non volle mai disperdere la sua raccolta in vendite all'incanto, anche quando venderne solo una parte avrebbe certamente ripianato i suoi squilibri finanziari.

Nel 1911 tra i visitatori della Mostra di Castel Sant'Angelo vi fu anche il banchiere statunitense John Pierpont Morgan che, interessato all'acquisto in blocco della collezione, offrì ad Evan Gorga la somma, allora stratosferica, di due milioni di lire, pari a poco più di 7 milioni di euro a valori del 2008.

Evan Gorga rifiutò anche quell'offerta e fu a quel punto che John Pierpont Morgan gli chiese di fissare lui stesso il prezzo con risultato negativo.

Per dare un'idea dell'importanza delle collezioni, basti pensare che nel 1930 queste avevano un valore superiore, attualizzato al 2008, ad oltre quindici milioni di Euro.

Dal 1929 però, indebitatosi molto per i suoi acquisti sconsiderati, Evan fu costretto a cedere le sue raccolte allo Stato Italiano, che le pose sotto tutele e vincolo soprattutto per evitarne lo smembramento. Gorga stipulò una sorta di contratto con le amministrazioni statali in cambio della sua preziosissima collezione. Il suo sogno era infatti l'allestimento di un enorme, moderno teatro lirico, il Teatro Massimo del Popolo e l'istituzione di un Collegio Lirico. Era questa la controparte che Gorga avrebbe chiesto, ma nel 1949 riuscì ad ottenere solo l'eliminazione dei debiti, un vitalizio e l'istituzione però di dieci borse di studio per giovani musicisti di famiglie non benestanti, mentre lo Stato si assicurava i suoi tesori a buon mercato.

Questi furono spostati in continuazione tra i depositi dei vari musei, dove vennero rubati e danneggiati da allagamento, umidità e dispersi, tantoché oggi si può dire che quasi tutti i musei romani possiedono qualche reperto raccolto da Gorga.

Delle tante collezioni solo quella musicale, ricchissima soprattutto di strumenti cordofoni, è rimasta integra e costituisce il nucleo fondamentale del Museo degli Strumenti Musicali di Roma, uno dei più importanti del mondo.

Evan Gorga si spense la mattina del 6 dicembre 1957 a causa di una broncopolmonite.

Le amministrazioni comunali di Broccostella, negli ultimi quindici anni, si sono impegnate per dar lustro ed onore alla figura del Tenore, a partire in special modo, dal nostro stesso territorio che ne ha visto i natali e il periodo della fanciullezza.

Pertanto è stata strutturata un'opera di sensibilizzazione che è culminata nel 2005 nell'evento-convegno "Al bravo mio primo Rodolfo! G.Puccini", con conferenza, concerto operistico e all'interno del quale fu presentato il volume "Il Tenore Collezionista", di Andrea Cionci.

La conferenza fu presenziata dalla Prof.ssa Marisa Dalai Emiliani, docente di Storia dell'Arte all'Università "La Sapienza" di Roma, dal Dott. Antonio Latanza, Direttore del Museo Nazionale degli Strumenti Musicali, dal Dott. Andrea Costa, Vice direttore di Italia Nostra per il Lazio, con interventi di Maria Cristina Gorga (discendente del tenore collezionista) e del Maestro Ernesto Giordini, direttore d'orchestra ed ex allievo del Collegio Lirico finanziato da Evan Gorga.

Il moderatore del convegno fu il Dott. Andrea Marini di Subiaco, giornalista RAI e direttore della rivista di approfondimento lirico legata al Teatro dell'Opera di Roma "Il Giornale dei Grandi Eventi".

Il comune di Broccostella ha finanziato direttamente l'evento, così come la pubblicazione del volume. La manifestazione ebbe un grande successo e contribuì ad avvicinare la popolazione alla figura del Tenore.

Inoltre, nel 1996 a Broccostella fu istituita la Banda Musicale Comunale "Evan Gorga", che ad oggi conta più di 40 membri, con una età media tra le più giovani d'Italia e che proprio quest'anno ha partecipato con grande successo al concorso internazionale bandistico "Filicorno d'oro" a Riva del Garda.

Al Tenore è intitolato anche l'istituto scolastico "Istituto comprensivo Evan Gorga", che per ognuno dei suoi vari livelli, ha predisposto nella didattica specifiche lezioni dedicate alla conoscenza del Tenore.

Crediamo che tali punti di contatto tra il Tenore, la musica in generale e la popolazione di Broccostella, abbiano prodotto i loro frutti, in quanto sono molti i giovani del nostro paese che si interessano di musica, non solo attraverso la Banda Musicale, e in diversi orientamenti.

Oltre la banda musicale, abbiamo difatti una corale polifonica composta da oltre 40 elementi ed un gruppo di musica popolare che si è già esibito in una tournée internazionale.

Siamo altresì fieri di avere tra i nostri cittadini il Maestro Andrea Mele oggi insegnante in Svizzera, tanto giovane quanto eccellente pianista che costantemente si esibisce a livello internazionale, egli stesso ha confidato che la passione per la musica viene alimentata dal clima propositivo che si respira a Broccostella. Per tali risultati, il nostro intento è quello di far maturare quanto più possibile questo background socio culturale.

Siamo entrati in contatto con l'Area Servizi Culturali, Promozione della lettura e Osservatorio della cultura, allorché la stessa Regione Lazio ha promosso mesi fa il Progetto Casa Museo, partendo da Roma per poter censire e sensibilizzare la popolazione.

L'intento era quello di poter creare una rete di interessamento rispetto al nostro progetto che ha ricevuto vari apprezzamenti, purtroppo però non abbiamo ottenuto i finanziamenti sperati.

Inoltre la casa nativa del Tenore si trova nel centro storico di Broccostella ristrutturato due anni fa, che in più casi è stato lo scenario di concerti bandistici ed eventi culturali vari che hanno richiamato la presenza di numerose persone, che hanno apprezzato favorevolmente gli eventi e la location.

Il nostro auspicio maggiore sarebbe quello di poter ristrutturare la Casa nativa del Maestro e poter innalzare a museo proprio tale luogo, in modo da poter un domani riportare a Broccostella almeno

una parte della sua immensa collezione e rafforzare la figura del grande personaggio quale è stato Evan Gorga.

Il nostro progetto, in questo caso è quello di sensibilizzare ulteriormente non solamente la popolazione, quanto invece le amministrazioni provinciali e regionali, il Ministero in modo da poter unire gli sforzi per un risultato che porti benefici all'intero territorio.

L'opera di sensibilizzazione sarà svolta attraverso l'organizzazione di una conferenza stampa incentrata sulla vita privata, professionale, ma soprattutto sulla collezione del Tenore Evan Gorga e sulla diaspora che ha dovuto subire la collezione stessa.

Tema centrale sarà quindi non esclusivamente ciò che riguarda il lato professionale e privato dell'artista, quanto la descrizione della sua collezione e l'importanza a livello mondiale di ciò che resta degli importanti strumenti musicali, l'importanza della musica per lo sviluppo personale e culturale degli individui, la ricerca di soluzioni alle problematiche relative al mantenimento e cura dei musei e altri luoghi culturali nell'attuale momento storico economico.

Verrà esposta una documentazione fotografica e videografica della collezione.

Seguirà l'esecuzione musicale di alcuni brani lirici che saranno collegati alle opere rappresentate dal Maestro Gorga.

L'universale invisibile concetto della bellezza riunisce gente da tutto il mondo e crea speranza, gioia, comfort, rispetto e dignità, nonché unicità. Così un luogo è specchio dell'immagine e della diversità, come la città di Broccostella che vuol creare il nuovo conservando il vecchio a cui è strettamente congiunta e affezionata. E' necessario indirizzarsi verso queste iniziative di maggiore divulgazione del nostro patrimonio culturale, perché diventino a loro volta anche un'importante occasione di approfondimento e di richiamo sia locale e regionale, che nazionale. Quel capitale sociale, nel ricordo della persona di Evan Gorga, quell'insieme di valori collettivamente riconosciuti che si inscrivono nella memoria storica di una comunità, quell'insieme di pratiche sociali che compongono il sistema delle relazioni sociali che la cittadina di Broccostella vuole far riconoscere nella sua rilevanza, quella nuova sensibilità ai processi culturali ha le sue radici nel processo di sviluppo e di coesione sociale anche a livello europeo, ed è ampiamente messa in luce da questa nostra iniziativa, diretta alla diffusione di prodotti artistici e culturali, come quello che è alla base del nostro progetto. È da considerare, al tempo stesso, che la crescita dell'interesse per la cultura non è solo un processo interno al campo culturale o un prodotto della stessa dimensione culturale. Di fatto la cultura sta interessando sempre più la sfera economica ed occupazionale della società, le veloci trasformazioni che coinvolgono l'ambito culturale fanno presagire il sempre maggiore rilievo che potranno avere gli esiti delle attività culturali sul settore economico.

In breve, la mobilitazione della cultura come strumento di marketing della città è uno dei modi in cui le politiche culturali si sono affermate e legittimate come parte delle strategie di rigenerazione urbana nell'Europa occidentale.

La memoria è sorgente dell'etica e della vera moralità, crescere nel campo della cultura, ricordare la storia, il passato è un valore immenso e imprescindibile per la crescita di una città.

Questa giornata culturale che si prolungherà fino a sera con intrattenimenti vari ed un concerto a tema dedicato al grande tenore. Per dare la giusta importanza al convegno contiamo sulla presenza di ospiti d'eccezione, a partire dal Governatore Nicola Zingaretti, all'Assessore alla cultura dott.ssa Lidia Ravera, ai consiglieri regionali della nostra provincia, Mauro Buschini, Daniela Bianchi, Marino Fardelli, il Presidente della Provincia, il Prefetto, i Sindaci dei Comuni limitrofi, le autorità civili, militari e religiose, contiamo inoltre sulla presenza dei relatori intervenuti alla presentazione del libro su Evan Gorga, a cominciare dall'autore, dott. Andrea Cionci, e tante altre personalità del mondo politico, associazioni alla cultura e allo spettacolo. Il tutto per promuovere la crescita culturale della nostra cittadina e portare in alto il 1° interprete della Bohème di Puccini al Teatro Regio di Torino, storico tenore collezionista Gennaro Evangelista Gorga detto "Evan" nato nel centro storico della nostra cittadina di Broccostella.